

CARTA DEI SERVIZI



Istituto Geriatrico Vergani e Bassi

Via Lazzaretto, 2 - 20064 Gorgonzola (Mi)

e.mail: info@verganiebassi.it

www.verganiebassi.it

PRESENTAZIONE

Gentile Signora, Egregio Signore,

La Fondazione Vergani e Bassi è lieta di augurarLe il benvenuto presso la propria Struttura e attraverso questa "Carta dei Servizi" intende darLe tutte le informazioni utili per l'utilizzo delle nostre prestazioni.

Questo opuscolo vuole essere uno strumento affinché possa conoscere la nostra organizzazione, il nostro stile di lavoro, gli standard di qualità, i nostri impegni e programmi futuri; uno strumento che apre le sue porte a tutti i suggerimenti che gli Ospiti ed i loro familiari vorranno presentare al fine di continuare a migliorare il servizio offerto.

Allo stato attuale il COVID-19 ci costringe ancora ad adottare rigidi protocolli di prevenzione e procedure precise al fine di tutelare i nostri ospiti ed i nostri operatori.

Siamo fiduciosi che tutto questo Le sia di aiuto e di sostegno ad affrontare meglio gli inevitabili disagi e le difficoltà del ricovero, con l'auspicio che questo documento serva ad avvicinare il nostro lavoro alle aspettative di coloro che si presentano alla nostra Residenza.

Le auguriamo fin da ora il benvenuto e, qualora scelga di usufruire dei nostri servizi, una serena permanenza.

Il Presidente

Ernestino Montegazza

Gorgonzola, 3 Gennaio 2024



Fondazione Istituto Geriatrico Vergani e Bassi - onlus

Via Lazzaretto n. 2 - 20064 Gorgonzola (MI)

Tel. 02.9513379 – Fax. 02.95300540

Indirizzo E.mail: info@verganiebassi.it

Sito Internet: www.verganiebassi.it

INDICE

<u>Chi siamo</u>	<u>4</u>
<u>Principi fondamentali</u>	<u>6</u>
<u>Organigramma</u>	<u>7</u>
<u>La Struttura</u>	<u>8</u>
<u>Modalità di accesso</u>	<u>11</u>
<u>Il nostro stile di lavoro</u>	<u>17</u>
<u>Gli altri servizi</u>	<u>21</u>
<u>Informazioni utili</u>	<u>22</u>
<u>Tutela e partecipazione</u>	<u>26</u>
<u>Carta dei diritti della persona anziana</u>	<u>27</u>

CHI SIAMO - CENNI STORICI

L'Istituto Geriatrico "Vergani e Bassi" apparteneva alla categoria delle II.PP.A.B. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza). Questi Enti, con tradizioni plurisecolari ed assoggettati alle disposizioni contenute nella Legge Crispi sulle "Opere Pie" n. 6972 del 1890, avevano come finalità l'assistenza e la beneficenza a favore delle classi sociali più disagiate e povere.

Facente parte delle Strutture dell'I.P.A.B. Ospedale Serbelloni (istituito nel 1939) e costruita grazie al lascito della Sig.ra Anna Maria Vergani, la Casa di Riposo fu inaugurata nel 1964 e nei primi mesi del 1965 iniziò ad accettare i primi Ospiti.

Con la riforma sanitaria del 1978 gli edifici ospedalieri passarono all'unità sanitaria locale e l'I.P.A.B. Ospedale Serbelloni, a cui rimaneva solo la Casa di Riposo, fu commissariata e gestita dall'Amministrazione Comunale di Gorgonzola dal 1980 al 1988.

Nel settembre 1987 fu approvato dalla Regione il nuovo statuto, con il cambio di denominazione in I.P.A.B. Casa di Riposo "Vergani e Bassi", con la nomina del Consiglio d'Amministrazione termina il periodo di commissariamento.

Nel marzo 2002, due anni dopo il termine della ristrutturazione dell'edificio per trasformarsi in moderna Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), la Regione Lombardia approva la modifica dello statuto ed il cambio di denominazione in "Istituto Geriatrico Vergani e Bassi".

A seguito della legge regionale n. 1/2003, l'Ipab si è trasformata dal 2004 in Fondazione e successivamente è stata riconosciuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (onlus).

Nel 2019 è stato completato l'ampliamento della struttura con un nuovo corpo con 32 stanze singole, il cui accreditamento si è concluso nel 2023.

DOVE SIAMO E COME RAGGIUNGERCI

La Struttura si trova nel centro di Gorgonzola.

Dista km 15 da Milano, km 10 da Monza e km 10 da Cassano d'Adda.

Parcheggi sono disponibili nelle vie intorno alla Struttura.

In metropolitana

- Linea 2 (verde) direzione Gessate → fermata Gorgonzola (25 min. da Milano)
- Bus n. 1 (dalla stazione metro) → la fermata si trova davanti all'ingresso della RSA



In automobile

- Arrivando da Milano → immettersi su S.S. Padana Superiore 11 direzione Brescia
- Arrivando dalla Tangenziale EST → uscire a Cascina Gobba e proseguire sulla S.S. Padana Superiore 11
- Arrivando dall'Autostrada A4 → uscire al casello di Agrate Brianza e seguire le indicazioni per Gorgonzola - Melzo



PRINCIPI FONDAMENTALI

L'Istituto Geriatrico "Vergani e Bassi" si impegna attraverso la Carta dei Servizi a realizzare un efficace sistema di tutela dei diritti e delle esigenze degli Ospiti, per il miglioramento della qualità delle prestazioni, erogate secondo principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Attraverso la personalizzazione e l'umanizzazione dell'assistenza, si tende a sviluppare una politica di qualità del quotidiano nella residenza con l'intento di ridurre le inevitabili difficoltà della vita.

L'Ente si impegna a:

- preservare il mantenimento delle capacità residue dell'anziano, favorendone l'espressione ed il libero arbitrio;
- diffondere nei propri operatori la "cultura dell'ascolto", potenziando gli strumenti già in atto e approvando nuove iniziative;
- definire ed aggiornare, sulla base di valutazioni multiprofessionali, progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatizzati che garantiscano il monitoraggio continuo dell'evoluzione socio-sanitaria dell'Ospite;
- garantire il rispetto della persona anziana;
- aggiornare in modo permanente il personale;
- rispettare il diritto alla privacy;
- rispettare e riconoscere il ruolo della persona anziana favorendo il mantenimento dei legami con la famiglia, gli amici, il vicinato e l'ambiente dove ha sempre vissuto;
- offrire agli anziani e alle loro famiglie possibilità di espressione e di responsabilità nell'ambito della Struttura.

Con la delibera del Consiglio di Amministrazione l'Ente si è dotato anche di un modello organizzato di gestione e controllo e di codice etico ai sensi del D.lgs. 231/2001

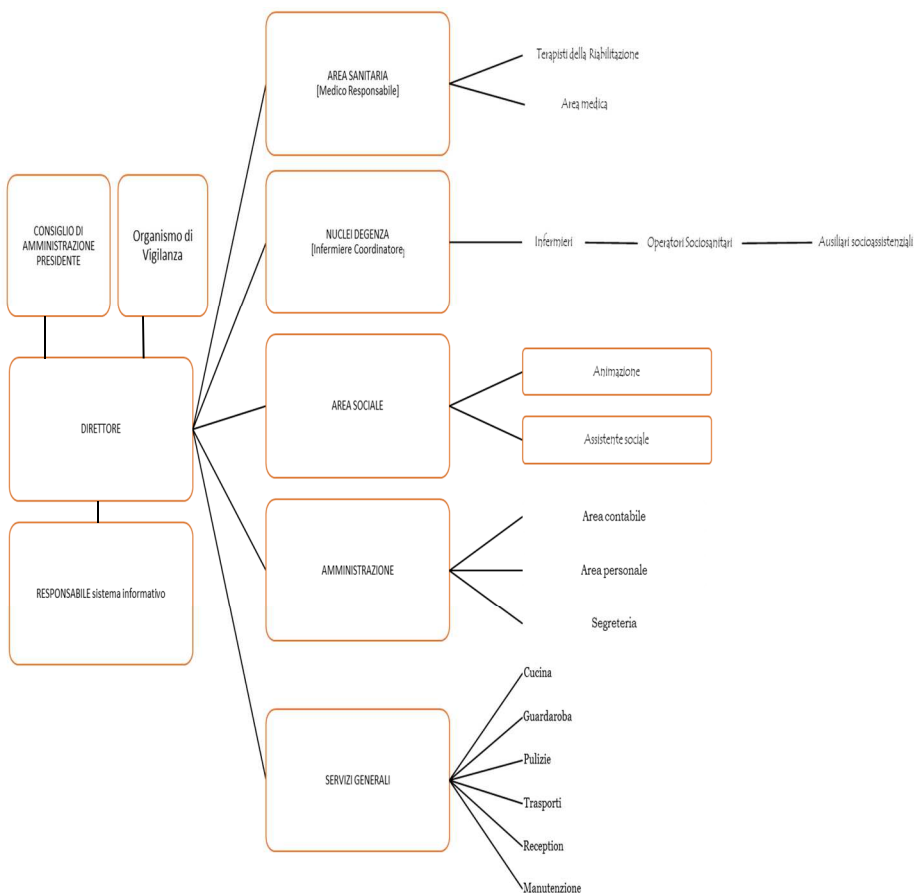
L'Organismo di Vigilanza è raggiungibile all'indirizzo odv@verganiebassi.it, ed è stata creata la procedura per la segnalazione di illeciti all'indirizzo <https://areariservata.mygovernance.it#!/WB/vergani-bassi>

Si riporta la "Carta dei diritti della persona anziana" in appendice.

ORGANIGRAMMA

La Struttura Organizzativa dell'Ente è esplicitata nell'allegato "A".

L'organigramma funzionale è il seguente:



LA STRUTTURA



La Struttura comprende tre fabbricati

Il **corpo A** di quattro piani ristrutturato nel 2000, il **corpo B** di due piani inaugurato nel 1993 con palestra e il **corpo C** con cinque piani fuori terra oggetto dell'ultimo intervento di ampliamento terminato nel 2019. La struttura è aperta tutto l'anno.

Si ospitano esclusivamente anziani con più di 65 anni non autosufficienti che per le condizioni psico-fisiche o sociali, non sono idoneamente assistibili a domicilio.

La ristrutturazione ha permesso la trasformazione dell'edificio in Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), organizzata in nuclei differenziati in base al profilo degli Ospiti.

Il termine Residenza vuole per noi richiamare il senso della dimora, qualcosa di caldo come può essere un focolare domestico.

Tale prospettiva è stata anche determinante nel momento della scelta degli arredi del corpo ristrutturato e del nuovo corpo.

La Struttura è così composta:

All'Ingresso della Struttura al Piano Terra sarete accolti da un ampio ingresso, dalla Reception ed alle sue spalle troverete gli Uffici Amministrativi; sempre nell'ingresso è situato l'ufficio dell'Assistente Sociale (U.R.P.); dietro al muro del salottino di accoglienza arrivate al salone soggiorno con angolo TV e distributori automatici di bevande calde e fredde, di snack dolci e salati.

A questo piano è anche collocata la sala parrucchiera.



Complessivamente la struttura dispone di 106 posti letto, articolati in 6 reparti di degenza, di cui 75 posti letto autorizzati dalla Provincia di Milano e accreditati dalla Regione Lombardia, e 31 posti letto in solvenza, situati esclusivamente nel corpo C.

I 75 posti letto sono suddivisi in n° 14 camere a 3 letti, n° 11 camere a 2 letti e n° 11 camere singole; i 31 posti in solvenza sono in camere singole e bagno proprio.

Tutte le camere sono dotate di impianto di chiamata centralizzata, aspirazione e raffrescamento.

In ogni camera è consentito l'utilizzo di apparecchi audiovisivi attrezzati di cuffie o auricolari per le ore di silenzio.

È vietato introdurre apparecchi di riscaldamento o di cottura ad uso personale nella propria camera.

Ogni reparto è dotato di un soggiorno dotato di condizionamento e televisore, sala da pranzo attrezzate con tavoli a 4 posti e mobili contenenti la biancheria da tavola e le stoviglie, bagno assistito, cucinotto di piano, deposito carrelli, servizi igienici per il personale, ambulatorio medico, palestra di piano e salottino di ricevimento.

Al Piano Seminterrato troviamo la cucina per la preparazione dei pasti, guardaroba lavanderia stireria, deposito, Chiesetta e camera mortuaria climatizzata.

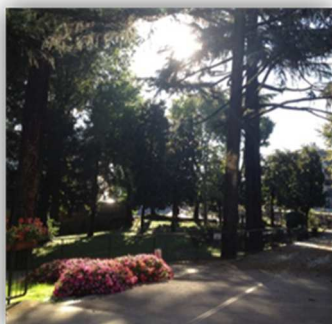


In tutta la Struttura è vietato fumare.

Il Parco



La Struttura è circondata da un ampio parco plurisecolare facilmente percorribile anche dai disabili muniti di carrozzina per la presenza di vialetti piastrellati dotati di piccoli scivoli di scorrimento per i dislivelli e senza barriere architettoniche.



Giornata Tipo

ore 06.30 – 08.30	risveglio, igiene personale
ore 08.30 – 09.30	colazione
ore 09.30 – 11.30	attività di animazione, fisioterapia, relazione, visite sanitarie, attività libere
ore 11.30 – 12.00	preparazione per il pranzo
ore 12.00 – 13.00	pranzo
ore 13.00 – 15.30	riposo pomeridiano
ore 15.30 – 17.30	attività di animazione, visite sanitarie, attività libere
ore 17.30 – 18.00	preparazione per la cena
ore 18.00 – 19.00	cena
ore 19.30	igiene e rimessa a letto, attività libere

MODALITÀ DI ACCESSO

Accesso alla residenza

Per accedere alla lista d'attesa della Struttura è necessario compilare un'opportuna modulistica unica dell'ATS disponibile presso gli sportelli della R.S.A. negli orari di apertura al pubblico e scaricabile all'indirizzo internet della struttura <http://www.verganiebassi.it/Domanda.html>

Si ricevono esclusivamente domande di persone ultra65enni residenti in Regione Lombardia.

La documentazione necessaria per la richiesta di ospitalità è la seguente:

1. DOMANDA DI UNICA DI INSERIMENTO, da compilare in ogni sua parte, debitamente firmata;
2. AUTOCERTIFICAZIONE, firmata dal familiare o da chi si occupa principalmente della persona per cui viene presentata la domanda, in cui si dichiara di avere un reddito sufficiente a sostenere il pagamento della retta, come da facsimile disponibile presso gli uffici.

Se il reddito della famiglia non è sufficiente, si consiglia di contattare i servizi sociali del comune di residenza del ricoverando (non sono accettati ospiti con pagamento a carico del Comune di Milano).

Non verrà dato seguito ad inserimento in struttura se non dietro la presentazione della determina comunale di presa in carico e di impegno di spesa.

Il richiedente per essere ammesso può essere sottoposto ad una visita medica presso la Struttura e sostenere un colloquio sociale.

È possibile effettuare visite guidate previo appuntamento.

Deve essere dichiarata la situazione vaccinale del richiedente.

Le domande di ammissione hanno validità semestrale.

Trascorso tale periodo, per il mantenimento in lista di attesa è indispensabile l'aggiornamento della documentazione sanitaria ed assistenziale.

Tutte le domande vengono prese in considerazione dall'Unità di Valutazione Interna (U.V.I.) composta da Direttore, Medico Responsabile, Infermiera Coordinatrice ed Assistente Sociale.

Valutata la richiesta, la stessa verrà inserita nella lista d'attesa.

Lista d'Attesa

I fattori che determinano i tempi d'attesa sono i seguenti:

- Priorità agli ingressi dei residenti nel Comune di Gorgonzola, seguono i residenti nella ex ASL MI2 ed infine i residenti appartenenti ad altre ASL;
- Valutazione dell'intensità socio-sanitaria, sulla base degli indicatori di dipendenza funzionale d'instabilità clinica, di dipendenza e fragilità sociale.

Quando vi sia la disponibilità di un posto, il familiare indicato nella domanda di ammissione viene contattato dagli uffici per gli ultimi adempimenti prima della definizione della data di ingresso:

- Fidejussione bancaria e/o assicurativa per un importo pari a € 2.700,00= con pagamento a prima richiesta (come da facsimile disponibile presso gli uffici) per ricoveri a lungo termine; per ricoveri temporanei superiori a un mese fidejussione pari alla durata della degenza o pagamento anticipato di tutto il periodo prescelto;
- In alternativa prima del ricovero è possibile versare un deposito cauzionale infruttifero pari a una mensilità.

I Sottoscrittori saranno liberati dalla garanzia prestata al termine della degenza dell'Ospite, una volta verificata da parte dell'Ente l'insussistenza di pendenze economiche fra l'Ospite e la Fondazione. In caso di mancati o ritardati pagamenti ovvero di altre pendenze economiche la Fondazione può utilizzare la garanzia prestata dai Sottoscrittori a copertura di quanto dovuto

- Sottoscrizione del contratto di ricovero da parte di almeno due garanti;
- Certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione.

Retta



La retta giornaliera di degenza, al netto del contributo sul Fondo Sanitario Regionale, è di **€ 87,00** per i posti nei corpi **A e B**, mentre è di **€ 97,00** per ricoveri in solvenza.

La retta non comprende:

- le spese telefoniche;
- le spese per indumenti/vestiario dell'Ospite e/o quelle sostenute per far fronte ad esigenze di carattere strettamente personale;
- per le donne: la cura ed il taglio dei capelli oltre all'igiene di base garantiti dalla R.S.A.;
- per gli uomini: il taglio dei capelli e della barba oltre all'igiene di base garantiti dalla R.S.A.;
- l'assistenza e la cura dell'Ospite in caso di ricovero ospedaliero (compreso il lavaggio della biancheria e simili);
- l'acquisto e la riparazione di protesi ed ausili di tipologia non standard ma altamente personalizzati (quali, ad esempio: carrozzine elettriche, particolari cuscini antidecubito, protesi, corsetti e simili);
- l'acquisto e la riparazione di oggetti, attrezzature e materiali ad uso strettamente personale (quali, ad esempio: gli occhiali, protesi acustiche e dentarie e simili);
- la riparazione di effetti di proprietà dell'Ospite (quali, ad esempio: televisori, radio e simili);
- le spese funerarie;
- il servizio di trasporto ordinario dell'Ospite per visite o esami specialistici ove non sia possibile effettuare tale servizio con l'automezzo della R.S.A.;
- per i soli posti solventi, farmaci, presidi igienici, presidi ed ausili medici e, per tutti, eventuali ticket se dovuti in base alle normative in vigore.

Il giorno di dimissione è considerato presenza in tutti i casi.

Il pagamento della retta avverrà mensilmente in via anticipata entro il giorno 10 del mese di competenza esclusivamente tramite autorizzazione permanente di addebito in c/c (SEPA CORE), il cui mandato sarà da sottoscrivere al momento dell'ingresso.

L'Ingresso nella Residenza

Al momento dell'accettazione l'interessato dovrà presentarsi all'Ufficio Accoglienza, accompagnato dai familiari o dai responsabili dei servizi sociali, per lo svolgimento delle operazioni relative all'accettazione, tra cui la sottoscrizione del contratto di ricovero da parte almeno di due garanti.

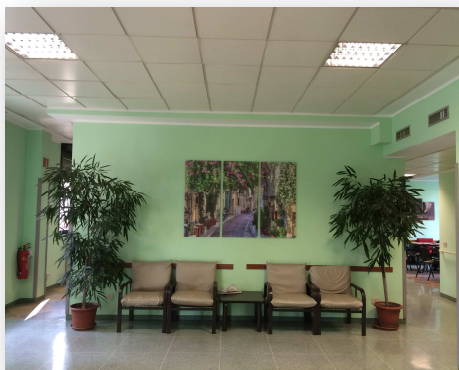
L'Ospite verrà quindi accompagnato in nucleo, introdotto nella propria camera e presentato sia al personale in servizio che agli altri Ospiti del nucleo.

Verrà effettuata una visita medica con richiesta di eventuali indagini di laboratorio. Si procederà quindi ad una valutazione delle capacità cognitive e motorie.

Si fornirà all'interessato ed ai suoi familiari tutte le informazioni inerenti la quotidianità della vita della struttura e li si accompagnerà a visitare gli spazi comuni della Residenza. Tutto il personale del nucleo seguirà con particolare attenzione i primi momenti dell'inserimento del nuovo arrivato, chiedendo ove possibile la collaborazione dei familiari.

La Residenza, attraverso l'analisi delle periodiche valutazioni dell'anziano, si riserva la facoltà della scelta di inserimento in camere singole oppure in camere a più letti nonché di provvedere al cambio della camera assegnata, previa informazione all'Ospite o ai suoi famigliari.

Dopo un mese, verrà richiesta l'iscrizione anagrafica dell'Ospite al Comune di Gorgonzola, salvo per gli ospiti in solvenza, cui si chiederà il cambio di domicilio.



Corredo Consigliato all'Ingresso



Ogni Ospite deve essere munito di un quantitativo minimo di 6 cambi per stagione e 10 cambi di biancheria intima di vestiario necessario al suo fabbisogno, ogni capo prima del suo utilizzo deve essere consegnato in guardaroba per essere contrassegnato.

Per gli Ospiti con sindrome da allettamento si consigliano capi di vestiario con apertura sul retro.

È altresì consigliabile l'uso di scarpe antidrucciolo chiuse con velcro o cerniera.

È necessario anche lo spazzolino da denti personale.

Il servizio di lavanderia e stireria degli indumenti personali dell'Ospite, è a carico della Struttura.



Conservazione del Posto

Il posto dell'Ospite viene conservato anche in caso di ricovero ospedaliero, o per soggiorni di vacanza o per rientro presso la famiglia, senza diritto a riduzioni di retta.

Non sono ammesse assenze superiori ai 60 giorni, fatto salvo il ricovero ospedaliero.

Dimissioni

Le dimissioni avvengono nei seguenti casi:

- Disdetta scritta da parte dell'Ospite o dei relativi parenti e/o aventi causa, con un preavviso di almeno 10 giorni. In caso di mancato rispetto del preavviso sono comunque addebitati i giorni occorrenti tra le dimissioni e la scadenza del preavviso.
- Dimissioni per il venir meno delle condizioni di non autosufficienza dell'Ospite ovvero per l'impossibilità, da parte dell'Ente, ad assicurare idonea assistenza al medesimo. Tali circostanze sono verificate dall'Ente e dallo stesso comunicate all'Ospite ed ai relativi parenti e/o aventi causa. In tali casi l'Ente, sentito l'Ospite ed i relativi parenti e/o aventi causa, fissa la data di dimissione dalla R.S.A. e ne dà apposita comunicazione mediante lettera raccomandata ai medesimi. Le dimissioni dell'Ospite dovranno, in ogni caso, avvenire entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

In entrambi i casi sopracitati, al momento dell'uscita dell'Ospite dalla R.S.A. l'Ente rilascia una relazione in cui vengono evidenziati i problemi clinici, funzionali ed assistenziali, i programmi stabiliti, i risultati raggiunti e la terapia attuata nonché il programma terapeutico complessivo consigliato.

- Decesso dell'Ospite. In tal caso, i parenti e/o gli aventi causa dell'Ospite devono provvedere direttamente ed autonomamente al servizio funebre, con libera scelta dell'impresa di pompe funebri. L'Ente mette a disposizione la propria struttura per lo svolgimento della eventuale cerimonia funebre.
- Mancati o ritardati pagamenti delle rette. In tali casi la Fondazione si attiva perché le dimissioni avvengano in forma assistita dal Comune di Provenienza e dalla locale ATS. L'addebito degli interessi per lo scoperto di cassa dell'Ente decorre dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione di sollecito di pagamento. A partire da tale momento l'Ente può utilizzare la garanzia prestata dai Sottoscrittori a copertura di quanto dovuto.

Per ottenere copia della cartella clinica il richiedente dovrà compilare l'apposito modulo (disponibile presso gli uffici) e dovrà provvedere al pagamento delle spese di fotocopatura che sono fissate in €. 100,00 fino a 40 pagine, ogni pagina in più €. 0,20 cad.

Gli aventi diritto cui è riservato il rilascio del materiale sanitario sono individuabili, oltre che nel paziente, nella persona fornita di delega, conformemente alla disposizione di legge; nel tutore o nell'esercente la patria potestà in caso di soggetti interdetti; in tutti gli organismi sanitari pubblici per attività di rilevante interesse pubblico, art.85 D.L. 196/2003; negli enti previdenziali (INAIL, INPS); da parte di soggetti diversi dall'interessato di cui all'art.92 D.L. 196/2003 comma 2, lettere A e B (relativa al "Pari Rango") e nell'Autorità Giudiziaria.

In caso di soggetti deceduti il diritto all'accesso alla cartella clinica è garantito previa l'identificazione nei modi di legge dell'avente diritto.

Il rilascio della cartella clinica è di 30 gg. dalla data di consegna della richiesta all'Uff. Protocollo, purché siano trascorsi 15 gg. dalla dimissione.

IL NOSTRO STILE DI LAVORO

Obiettivo primario dell'Istituto è quello di consentire il mantenimento della qualità della vita dell'anziano, fornendo assistenza personalizzata che scaturisce da una valutazione multidimensionale dei suoi bisogni.

L'equipe multidisciplinare si basa sui seguenti principi:

- Centralità dell'Ospite, tutela della riservatezza, rispetto della sua autodeterminazione;
- Adozione del Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.) con obiettivi specifici;
- Verifica dei progetti di intervento in riunioni d'equipe.

L'equipe multidisciplinare lavora in modo integrato con l'obiettivo di migliorare il benessere e la salute della persona, attraverso l'elaborazione di progetti e programmi generali di nucleo e piani individuali per gli Ospiti.

Per le prestazioni specialistiche (in quanto non rientranti tra i servizi propri di una R.S.A.) la struttura si avvale del servizio offerto dai presidi ospedalieri limitrofi.

Un autista della Residenza abilitato al trasporto dei pazienti provvede ad accompagnare l'Ospite che necessita di visita specialistica nei suddetti ambulatori ospedalieri, salvo che sia necessario un trasporto barellato.

Modalità di riconoscimento degli operatori

All'interno della RSA operano diverse figure professionali, identificabili dal cartellino di riconoscimento, che riporta nome, foto e indicazione della qualifica.

Il Servizio Sanitario

L'assistenza medica è garantita tutti i giorni della settimana; per gli ospiti in solvenza si attiverà un contatto con il proprio medico di medicina generale per tutte quelle necessità inerenti il SSR.

Gli infermieri si occupano della somministrazione della terapia, dei prelievi sanguigni, delle medicazioni e di quant'altro si renda necessario sul piano assistenziale, collaborando nell'interpretare i bisogni degli Ospiti, le loro necessità personali, nella stesura dei piani di valutazione.

Fisioterapia

Sono tecnici qualificati che si accostano al “corpo” dell’anziano, e quindi alla “persona” dell’anziano, con il compito professionale di interventi fisioterapici, di ripristino di funzioni, di mantenimento di capacità, di diminuzione del dolore, di allentamento di tensioni, di stimolo ed agevolazione al movimento, attraverso programmi individuali e di gruppo, collaborando alla stesura dei piani di valutazione multidimensionali.

Il Servizio è dotato di un’ampia palestra adeguatamente attrezzata. Il trattamento fisioterapico viene svolto oltre che in palestra anche nei nuclei, in relazione alle esigenze individuali.

Sono previste varie modalità di fisioterapia, sia attiva che passiva.

Sono possibili trattamenti strumentali con ultrasuoni, ionoforesi, elettrostimolazioni e radarterapia, in base all’indicazione medica.



Il Servizio Assistenziale (A.S.A.)

Tutti gli operatori addetti all’assistenza dell’Ospite sono in possesso dell’adeguata qualifica professionale e sono presenti all’interno della struttura 24 ore al giorno e coprono tutto l’arco della settimana.

Si occupano dell’igiene quotidiana dell’anziano, della sua alimentazione, del riordino dei nuclei e della pulizia degli ausili.

Essendo questi gli operatori più a contatto con la quotidianità degli Ospiti, sono loro che seguono la socializzazione da vicino e gestiscono le relazioni. Ogni situazione di disagio viene da costoro rilevata e quindi riportata alla figura professionale competente,

oltre che svolgere un importante ruolo di osservazione e di riporto nelle riunioni multidisciplinari.



Il Servizio Sociale

Nella Struttura è presente un'Assistente Sociale che si occupa dell'Ufficio Accoglienza. Ha inoltre funzioni di sostegno ed aiuto dell'Ospite e dei suoi familiari contribuendo alla risoluzione dei problemi e difficoltà preesistenti al ricovero o insorte durante la degenza in Istituto;

Questa figura professionale fornisce anche consulenza ai famigliari per le pratiche di invalidità e informazioni inerenti l'Amministrazione di Sostegno.

Il Servizio Educativo/Animativo

L'animazione consiste in una serie di interventi che tendono ad agevolare il movimento del singolo all'interno di un gruppo, utilizzando tecniche che stimolano il desiderio espressivo e la capacità comunicativa personale, non solo azioni tendenti alla riduzione del disagio, ma anche alla promozione dell'agio.

Questa attività si integra con le attività sanitarie ed assistenziali per:

- valorizzare la persona nella sua globalità
- attivare e mantenere nell'anziano l'interesse per una socialità viva e positiva

L'animazione organizza a favore degli Ospiti numerose attività, tra cui i laboratori artigianali, momenti ricreativi come feste, proiezioni film, esercizi ludici, partecipazione a spettacoli, passeggiate e gite brevi.

Il programma settimanale è affisso negli appositi spazi per informare gli Ospiti delle attività che verranno offerte.

Anche il servizio educativo/animativo collabora alla stesura dei programmi assistenziali individuali.

È attiva una convenzione con Fondazione Amplifon; attraverso il progetto "Ciao!", gli Ospiti hanno l'opportunità di immergersi in nuove esperienze interattive, grazie ad attività che richiedono il pieno coinvolgimento della persona, sia a livello fisico sia a livello psichico ed emotivo.

Il volontariato

L'Istituto auspica e valorizza le attività del volontariato in ambito sociale, ricreativo, culturale a supporto dei programmi organizzati dalla Struttura, previo accordo disciplinato da apposita convenzione.

La Residenza intrattiene con i volontari rapporti di collaborazione e di integrazione al fine di rendere i servizi sempre più aderenti alle esigenze degli Ospiti, in particolare affiancando l'Animatore nelle attività ludiche e nei laboratori, e sono presenti nei nuclei di degenza come supporto attivo durante l'alimentazione degli Ospiti.



GLI ALTRI SERVIZI

Servizio di igiene ambientale

Un'impresa esterna garantisce il servizio di pulizia della struttura.

Il riordino dei letti, degli armadi e del comodino è effettuato dal personale A.S.A.

Trasporto

L'Istituto è munito di idoneo pulmino di trasporto avente capienza di otto persone ed attrezzato con pedana mobile per disabili. Viene utilizzato per il trasporto degli ospiti nei reparti ospedalieri per visite, oppure per escursioni ludiche e sociali. Qualora necessario, verranno utilizzati mezzi attrezzati con oneri a carico dell'ospite.



Parrucchiera - Podologo

Per gli Ospiti l'Amministrazione assicura le prestazioni di base (compreso pedicure e manicure) per uomo e donna, tale compito è affidato al personale di ogni nucleo.

Per prestazioni più accurate (taglio, piega, tinta, permanenti, etc.) è disponibile un servizio a pagamento fornito da una parrucchiera specializzata.

È presente il servizio di podologia, compreso nel costo della retta.

Servizio Religioso

Il servizio religioso cattolico garantisce l'assistenza spirituale agli Ospiti che lo desiderano.

Le funzioni religiose vengono celebrate all'interno della Struttura e gli orari sono esposti all'ingresso.



Camera Mortuaria

La R.S.A. dispone della Camera Mortuaria. È possibile celebrare il funerale in Istituto.

INFORMAZIONI UTILI

Orari visite e permessi di uscita

Le visite agli Ospiti da parte dei famigliari, parenti od amici sono libere; la Struttura è aperta dalle ore 8.00 alle ore 20.

Non è consentito l'accesso ai reparti di degenza prima delle ore 10, tra le 12 e le 15,30 e dalle ore 18 in poi; in questi orari si prega di presentarsi al centralino che provvederà ad informare gli operatori del reparto affinché portino nel soggiorno comune al piano terra l'Ospite.

In casi particolari è possibile concordare la permanenza di un familiare in altri orari compresa la notte, con sistemazione di emergenza.

Se l'Ospite vuole allontanarsi dalla struttura, solo o con altri,

deve sempre avvisare il personale in ambulatorio e/o in centralino.

L'uscita temporanea dal presidio con accompagnatori deve essere formalizzata.

Bar, Televisione e Giornali

Al piano terra della Struttura è situato il soggiorno comune ove sono presenti distributori automatici di bevande calde e fredde con funzionamento a moneta ed un televisore.



La R.S.A. provvede all'acquisto giornaliero di quotidiani e riviste.

È possibile contattare telefonicamente il proprio famigliare ospitato



Per le Urgenze telefoniche gli Ospiti si possono rivolgere al centralino.

Custodia dei valori

Si suggerisce di non conservare nella stanza oggetti di valore o considerevoli somme di denaro.

L'Amministrazione dell'Istituto non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

I beni di valore possono essere depositati presso l'Ufficio dell'Amministrazione, dove verranno custoditi nella cassaforte.



Presidi sanitari

La R.S.A. provvede alla fornitura di farmaci, degli ausili per la gestione dell'incontinenza, dei presidi per la prevenzione e cura delle lesioni cutanee da decubiti (cuscini e materassi antidecubito), salvo che per gli ospiti in solvenza, che dovranno utilizzare le normali prassi con il proprio medico di medicina generale.



Gli Ospiti con riconoscimento di invalidità possono ottenere, tramite il Medico prescrittore della A.T.S., la prescrizione di ausili personali (carrozzine, scarpe ortopediche, etc.).

Pasti

L'orario della distribuzione dei pasti è il seguente:

colazione	08.30 – 09.00
pranzo	12.00 – 12.30
cena	18.00 – 18.30

Il menù esposto nei nuclei è proposto settimanalmente e consente delle alternative.



Il menù tipo è modificato in base alla stagionalità

In casi particolari, può essere personalizzato in minima parte per aderire alle esigenze alimentari di ogni singolo Ospite. Alcuni Ospiti hanno la necessità di essere aiutati ed in questo compito l'Istituto si può avvalere della collaborazione dei volontari.

Il vitto consiste nella colazione, nel pranzo, the o succhi di frutta al pomeriggio e nella cena; nella pagina successiva un menù tipo di pranzo e cena.

I pasti sono serviti nella sala da pranzo di ogni nucleo.

L'assegnazione dei posti in sala da pranzo è riservata al personale all'uopo designato, sentiti gli Ospiti interessati.

Gli Ospiti temporaneamente impossibilitati a recarsi in sala da pranzo saranno serviti nelle rispettive camere dal personale addetto.

Per gli ospiti con problemi di deglutizione è previsto un menù specifico con prodotti ad hoc.

SETTIMANA I						
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
PRANZO Risotto alla zucca Cotoletta di pollo Insalata	PRANZO Cassoeuola con polenta (con verza, sedano, cipolla, carote)	PRANZO Riso alla parmigiana Bollito di manzo Cavolfiori gratinati al forno	PRANZO Pizzoccheri Scaloppina di tacchino al vino bianco Zucchini al forno	PRANZO Pasta ai funghi Piatessa panata al forno Carote lessate olio e prezioso	PRANZO Risotto al radicchio Coscia di pollo con funghi Crocchette di patate al forno	PRANZO Lassagne al pesto Arrostito di lonza Crocchette di patate al forno
CENA Passato di verdura con cristini Mozzarella Purè di patate	CENA Minestra d'orzo Prosciutto cotto e fontina Spinaci gratinati al forno	CENA Minestrone di verdure Halbut al forno Fagiolini in padella all'olio	CENA Riso e prezioso in brodo Bastoncini di pesce al forno	CENA Vellutata di zucca Bresaola Broccoli saltati in padella	CENA Quadrucini in brodo Fagiolini lessi all'olio	CENA Tonellini in brodo Tallaggio Insalata
SETTIMANA II						
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
PRANZO Risotto con salicidia Piatessa panata al forno Spinaci saltati in padella	PRANZO Pasta all'ortobianca (con sedano, cipolla, funghi, carote, piselli) però di pollo limone Broccoli saltati in padella	PRANZO Pasta ai funghi Cotoletta di lonza al forno Insalata	PRANZO Risotto agli spinaci Spezzatino di manzo stufato con piselli	PRANZO Pasta integrale al pomodoro e basilico Halbut panato al forno Coste lesse, olio e limone	PRANZO Risotto allo zafferano Ossobuco di manzo con piselli	PRANZO Lassagne alla bolognese Arrostito di vitello Patate al forno
CENA Zuppa di verdure Prosciutto cotto Insalata	CENA Minestra contadina Bastoncini di pesce al forno Fagiolini al forno	CENA Riso e prezioso in brodo Emmenthal Trie di verdure lesse all'olio (patate, carote, piselli)	CENA Raviolini in brodo Polpette di carne Cavolfiori lessi all'olio	CENA Vellutata di zuccine Prosciutto cotto Spinaci gratinati al forno	CENA Minestrone di verdure Uova sode Fagiolini saltati in padella	CENA Quadrucini in brodo Halbut lesso olio e prezioso Carote saltate in padella
SETTIMANA III						
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
PRANZO Risotto alla zucca Cotoletta di pollo al forno Cavolfiori al forno	PRANZO Pasta zuccine e speck Halbut panato al forno Insalata mista	PRANZO Polenta con spezzatino di bovino e piselli	PRANZO Pasta al pomodoro Bollito di bovino Patate lesse preziosolate	PRANZO Piatessa panata al forno Tris di verdure lesse all'olio (patate, carote, piselli)	PRANZO Ravioli di magro al pomodoro Scaloppina di pollo al limone Finocchi gratinati al forno	PRANZO Cannellini ricotta e spinaci Arrostito di vitello Carciofi all'legame
CENA Minestra di cannellini e rosmarino Bastoncini di pesce al forno	CENA Riso e prezioso in brodo Mortadella Finocchi lessi all'olio	CENA Minestrone di verdure Caprino Fagiolini lessi all'olio	CENA Passato di verdura con cristini Uova sode Spinaci gratinati al forno	CENA Riso e prezioso in brodo Polpette di carne Carote lesse olio e prezioso	CENA Quadrucini in brodo Emmenthal Purè di patate	CENA Tonellini in brodo Piatessa panata al forno Zucchini lesse all'olio
SETTIMANA IV						
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
PRANZO Pasta al pesto Scaloppina di tacchino al vino bianco e Zucchini lesse all'olio	PRANZO Riso e prezioso Tris di verdure lesse all'olio (patate, carote, piselli)	PRANZO Ravioli di magro al pomodoro Polpette di carne Piselli in padella con carote	PRANZO Brasato con polenta e verdure (sedano, cipolla, carote)	PRANZO Pasta all'ortobianca (con sedano, cipolla, funghi, carote, piselli) però di pollo limone Broccoli saltati in padella	PRANZO Risotto pere e tallaggio Coscia di pollo al forno Patate al forno	PRANZO Pasta pasticciata Arrostito di tacchino Coste brasate in padella
CENA Passato di verdura con cristini Prosciutto cotto Barbabietole lesse all'olio	CENA Pasta e fagioli Halbut panato al forno Spinaci lessi all'olio	CENA Zuppa di farro Risiola Insalata	CENA Minestrone di verdure Uova sode Purè di patate	CENA Raviolini in brodo Bresaola Carote saltate in padella	CENA Minestra di legumi (ceci, lenticchie, fagioli) Mozzarella e Cavolfiori	CENA Riso e prezioso in brodo Polpette di carne

Consenso informato

Il Medico informa l'Ospite sull'iter diagnostico-terapeutico ed acquisisce per iscritto il consenso informato dell'Ospite, in occasione di esami diagnostici invasivi, di trasfusioni di sangue e di ogni altro atto medico di una certa complessità.

La procedura non solleva comunque il Medico dalle sue specifiche responsabilità in ordine alla corretta esecuzione degli atti che si accinge a compiere e che ha scelto secondo scienza e coscienza.

Tutela della privacy

Tutti gli operatori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti le condizioni di salute dell'Ospite, fornendole solo a Lui direttamente e, in caso di consenso, ai suoi familiari o ad altre persone da Lui indicate.

Le informazioni sullo stato di salute dell'Ospite sono esclusivamente di competenza medica.

Certificati e documentazione fiscale

Il rilascio di certificati medici, la documentazione per avviare le pratiche di invalidità o di aggravamento deve essere chiesto tramite apposito modulo di richiesta; le pratiche d'invalidità dovranno essere inoltrate agli Uffici competenti da parte dei familiari di riferimento entro 30 giorni dalla data di compilazione del certificato.

Il rilascio di dichiarazioni amministrative o di ricovero va richiesto all'Ufficio amministrativo tramite l'apposito modulo

Le fatture saranno intestate all'ospite; ogni anno a marzo verrà rilasciata una dichiarazione ai fini fiscali attestante le spese sanitarie sostenute dall'Ospite nell'anno precedente che potrà essere intestata anche al parente che integra.

Invio in Ospedale

In caso di invio in pronto soccorso, la struttura informerà i parenti dell'ospite. Non è previsto l'accompagnamento con un ausiliario.

Il rientro in struttura è a carico dei parenti.



TUTELA E PARTECIPAZIONE

Ufficio accoglienza

Fornisce informazioni sulla natura delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali fornite dalla R.S.A., sulle modalità d'ammissione fornendo e ricevendo la modulistica necessaria per l'inserimento in lista d'attesa. Dà anche informazioni sulla posizione nella lista d'attesa e sui tempi medi di attesa.

L'Ufficio è anche a disposizione per fare visitare la struttura ai candidati nuovi Ospiti.

Tutela

Gli Ospiti, i familiari o persone esterne possono effettuare delle segnalazioni sui servizi ricevuti compilando l'apposito modulo a disposizione presso l'ingresso e inserendolo nell'apposito contenitore.

Sarà nostra cura, dopo aver avviato idonea attività istruttoria, dare una risposta alle segnalazioni entro il termine di 15 gg. ai familiari e 2 gg. agli Ospiti.

Le segnalazioni e suggerimenti ci consentiranno di adeguare sempre più i servizi della Vergani e Bassi alle aspettative degli Ospiti.

Partecipazione e verifica

La verifica sulla qualità del servizio e sull'attuazione degli standard viene effettuata tramite l'utilizzo di questionari, con somministrazione annua.

I risultati sono pubblicati sul Bilancio Sociale dell'Ente.

È somministrato anche un questionario di gradimento del personale.

P.A.I.

Il P.A.I. (Piano Assistenziale Individualizzato) è lo strumento con cui la nostra struttura, attraverso un lavoro multidisciplinare, elabora un piano di assistenza per obiettivi e strategie.

L'elaborazione del P.A.I. avviene ogni sei mesi in apposita riunione; se la situazione si modifica si renderà necessaria una riunione per la revisione anticipata.

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

(allegato D della dgr. 14 dicembre 2001 n. 7/7435)

Introduzione

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche.

Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti alla persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società.

Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di:

- istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario-assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati);
- agenzie di informazione e, più in generale, mass media;
- famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno della attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:

- il principio "di giustizia sociale", enunciato nell'art. 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.
La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita;
- il principio "di solidarietà", enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona;

- il principio “di salute”, enunciato nell’articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell’individuo ed interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

La tutela dei diritti riconosciuti

È opportuno ancora sottolineare che il passaggio, dalla individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall’ordinamento giuridico alla effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dallo sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti.

Dall’azione di alcuni di loro dipendono l’allocazione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media, dell’istruzione e dell’educazione).

Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera della politica sociale, non di minor portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto: il difensore civico regionale e locale, l’ufficio di pubblica tutela (UPT) e l’Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP). Essi costituiscono un punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di semplice accesso per tutti coloro che necessitano di tutela. È constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al difensore civico, agli UPT e agli URP è costituita da persone anziane.

È necessario che lo sviluppo di questa rete di garanzia sia incentivato in tutto l’ambito sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale in sede di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento di tutti i servizi della Regione Lombardia.

La persona anziana al centro di diritti e di doveri

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico ed adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

La Persona ha il diritto	La società e le Istituzioni hanno il dovere
di sviluppare e di conservare la propria individualità e spiritualità	di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica
di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti	di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione
di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza	di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venir meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità
di conservare la libertà di scegliere dove vivere	di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato

di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa	di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione
di vivere con chi desidera	di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione
di avere una vita di relazione	di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione
di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività	di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo
di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale	di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani
di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità ed il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza	di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

Organigramma

La Fondazione Istituto Geriatrico Vergani e Bassi-onlus è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri di cui 5 nominati dal Comune di Gorgonzola e 2 dal Collegio dei Partecipanti, composto dalle Associazioni di volontariato iscritte all'Albo Regionale aventi sedi a Gorgonzola.

Il Consiglio di Amministrazione promuove le scelte strategiche dell'Ente e stabilisce le linee di indirizzo della struttura approvando il bilancio e il conto consuntivo, il costo dei servizi, tutti gli interventi di straordinaria amministrazione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione eletto nell'ottobre 2019 è composto da:

Ernestino MANTEGAZZA	Presidente
Maria Luisa CAVALLINI	Vice Presidente
Alice BERETTA	Consigliere
Marco Aldo Lino BINDI	Consigliere
Nadia MASSIMINO	Consigliere
Pierluigi MONFRINI	Consigliere
Matteo Giuseppe NOBILE	Consigliere

Direzione gestionale

Il Direttore è il responsabile della Struttura. Egli dirige, coordina e sovrintende le attività dei seguenti uffici:

- personale
- acquisti
- contabilità
- accettazione amministrativa
- manutenzione e servizi generali
- la programmazione socio-assistenziale.

Attuale Direttore è il dott. Andrea SCURATTI e riceve previo appuntamento.

Gli uffici amministrativi sono al piano terra dietro il centralino e sono aperti al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.00 e il venerdì dalle 09.00 alle 12.00.

L'assistente sociale riceve nel suo ufficio al piano terra dal lunedì al mercoledì dalle 9.45 alle 12.30.

Medico Responsabile

Al Medico Responsabile è affidata la sovrintendenza di tutte le attività sanitarie della R.S.A.; è anche responsabile della conservazione, della tenuta e del rilascio di fotocopie di cartelle cliniche, secondo le modalità stabilite.

Attuale Medico Responsabile è il dr. Marco VASILICO' e riceve di norma dal martedì al venerdì dalle 11,30 alle 12,00.

Per le prestazioni diagnostico-terapeutiche a favore degli Ospiti si avvale della collaborazione dei seguenti medici:

- dr.ssa Daniela AMOIA, riceve previo appuntamento;
- dr.ssa Betsabet PARDUCCI, riceve previo appuntamento.

Il servizio di guardia medica è presente per i turni notturni e festivi.

Infermiere Coordinatore

All'Infermiere coordinatore è affidata la cura del servizio infermieristico e la gestione organizzativa del personale ausiliario; attualmente è incaricata l'Infermiera Nadia PEDRETTI.

Ad essa ci si può rivolgere per ogni informazione inerente gli aspetti infermieristici ed assistenziali degli Ospiti dei rispettivi nuclei, negli orari di presenza.

Personale addetto ai servizi

Tutto il personale operante all'interno della struttura è dotato di cartellino di riconoscimento, che riporta fotografia, nome e qualifica.

Personale Infermieristico e Ausiliario

L'equipe infermieristica è composta da infermieri che operano all'interno della struttura dalle ore 7.00 alle ore 21. Attualmente lo staff infermieristico ed ausiliario è composto da 46 unità.

Alla Coop. New C.I.P. 1, il cui responsabile è il sig. Drejtım Hysa, è stata affidata la gestione infermieristica ed A.S.A. dei nuclei.

Personale addetto alla terapia di riabilitazione

L'equipe per la riabilitazione motoria è così composta:

- tre fisioterapisti della riabilitazione

Complessivamente di norma sono 45 le ore settimanali di presenza di questi professionisti

Personale addetto all'animazione

Lo staff è composto da 2 educatori, presenti in struttura di norma 43 ore settimanali.

Servizio ristorazione

È appaltato alla ditta Vivenda SpA; il servizio è improntato all'equilibrio nutrizionale degli Ospiti, tenendo conto delle tradizioni alimentari. Capo cuoca è la sig.ra Paola Pirovano.

La società fornisce anche il servizio dietista che, in collaborazione con il Medico Responsabile della R.S.A., elabora i menù stagionali nonché le diete personalizzate.

L'associazione di volontariato

Il Gruppo che opera attualmente all'interno della Residenza è composto da membri dell'organizzazione della CARITAS della Parrocchia dei SS. MM. Protaso e Gervaso di Gorgonzola, attraverso apposita convenzione, il cui coordinatore in struttura è la Sig.ra Antonietta Tibaldini.

Servizio pulizia

È appaltato alla Nigra Servizi Italia Società Cooperativa, la società fornisce il servizio di pulizia e sanificazione della struttura.